

IL VENTO DEL NORD (29 LUGLIO, 4 AGOSTO).

Il respiro del cinema per Lampedusa

di Ornella Sgroi - www.mymovies.it

Soffia il vento del Nord su Lampedusa. Isola nell'isola. Incantevole. Rovente. Indomabile. Turchese.

Un tempo, soprattutto meta di un turismo amante del mare e della natura incontaminata. Oggi, soprattutto estremo Sud di un'Europa che dall'Africa è quasi un miraggio. Terra di approdo per molti sogni destinati ad infrangersi sulle sue coste, a Nord di un Mediterraneo in subbuglio.

Questa è l'immagine dominante di Lampedusa, oggi. Bombardata nelle televisioni italiane e internazionali. Tra sbarchi, cadaveri, arresti, sommosse e proteste, che a volte hanno persino fatto della popolazione locale il ritratto ingiusto di un agglomerato di persone restie alla tolleranza.

Eppure Lampedusa è sempre la stessa. Con le sue spiagge selvagge e cristalline, i suoi profumi e suoi sapori, la sua gente calorosa e solidale che vive soprattutto di pesca e turismo. Un turismo quest'anno scoraggiato dai racconti dei telegiornali che, volenti o nolenti, hanno oscurato nell'immaginario collettivo tanta impareggiabile bellezza.

Ed è proprio alla bellezza dell'isola e dei suoi abitanti, innanzitutto, che la terza edizione de Il Vento del Nord vuole rendere omaggio. Regalando a Lampedusa, in un così difficile momento, la leggerezza di una rassegna cinematografica che dal 29 luglio al 4 agosto porterà con sé un rinnovato spirito vacanziero che sull'isola non si è mai spento. Puntando tutto sulla commedia italiana che, quest'anno in particolare, ha davvero sbancato al botteghino e fatto incetta di premi.

«Questa nuova edizione è prima di tutto un regalo per i Lampedusani» ci spiega con entusiasmo Massimo Ciavarro, organizzatore della manifestazione, oltre che vero appassionato e sostenitore dell'isola dove si trova già da diversi giorni per coordinare gli ultimi preparativi. «A Lampedusa non esiste un cinema ormai da anni e quindi poter vedere i film sul grande schermo allestito nella bellissima Piazza Castello che affaccia sul porto sarà un vero evento per tutta l'isola. E poi sarà anche un'occasione di divertimento per i turisti che in quella settimana saranno in vacanza a Lampedusa, perchè potranno respirare un vero clima di festa».

L'obiettivo, infatti, è anche quello di rilanciare il turismo sull'isola messo in forte crisi dalle conseguenze mediatiche negative legate al fenomeno degli sbarchi, di cui Il Vento del Nord si è occupato a dicembre con due giorni di meeting e dibattiti organizzati a Palermo sui temi dell'immigrazione e della legalità.

«I veri protagonisti della rassegna saranno i film e le proiezioni, all'insegna del sorriso e della commedia» ci tiene a sottolineare Massimo Ciavarro «perchè vogliamo che sia una manifestazione

estiva leggera e rilassante. Per questo non si parlerà né di immigrazione né di sbarchi, temi che in piena stagione turistica non è il caso di trattare, anche perché al momento la situazione sull'isola è assolutamente tranquilla e i turisti non hanno niente da temere».

Tra le commedie messe in cartellone, nella sezione "Italia sotto le stelle" curata dalla giornalista Laura Delli Colli (presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani), risate e divertimento garantito con Checco Zalone in 'Cado dalle nubi' e 'Che bella giornata' di Gennaro Nunziante, 'Manuale d'amore 3' di Giovanni Veronesi, 'Immaturo' di Paolo Genovese, il campione di incassi 'Benvenuti al Sud' di Luca Miniero, 'Basilicata Coast to Coast' di Rocco Papaleo, solo per citarne alcuni. In compagnia anche di alcuni giovani protagonisti del cinema italiano, come Carolina Crescentini e i due siciliani Francesco Scianna e Donatella Finocchiaro, ospiti della manifestazione.

Una rassegna che vuole puntare l'attenzione su Lampedusa in una direzione più gioiosa, estiva e vacanziera, rispetto a quella che ha dominato la stagione invernale. Non per sottovalutare o, meno che meno, nascondere la realtà difficile di cui l'isola è involontaria protagonista, ma al contrario per rendere onore e merito ad una piccola lingua di terra emersa in mezzo al mare, al confine tra Europa e Africa, che ha bisogno di rilanciare la propria economia.

Ecco, dunque, quale vuole essere il "respiro del cinema per Lampedusa" che anima questa nuova edizione de Il Vento del Nord. O'scià, come dicono gli abitanti dell'isola. Un respiro fresco che attraverso il cinema faccia sorridere una zona calda, per clima e coordinate geografiche, come Lampedusa.

Cinema per sorridere, dunque. Ma senza perdere di vista i luoghi e le tradizioni di una Sicilia incantata cui sono dedicate altre due sezioni della rassegna che si svolgerà nell'arco dell'intera giornata, da mattina fino a notte fonda. "Il Vento della storia siciliana" e "Il Vento dell'ambiente e del territorio" (a cura di Georges Salameh), in particolare, sofferanno su un ricco cartellone di documentari imperdibili dedicati alla Sicilia dagli anni Cinquanta ad oggi, per mano di grandi autori quali Vittorio De Seta e Ugo Saitta, John Turturro e Giovanna Taviani. E sempre in materia di documentario, "Il Vento del Nord soffia dalla Russia" con un'apposita sezione curata da Giovanni Spagnoletti (direttore della Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro) dedicata alla documentaristica russa contemporanea, per creare un ponte immaginario di congiunzione tra vari nord del mondo, mettendone in evidenza i punti di incontro piuttosto che le profonde ed evidenti diversità.

Un omaggio molto speciale (a cura di Giancarlo Governi), infine, sarà dedicato alla musica in memoria di un artista indimenticabile come Domenico Modugno che, pugliese di nascita, trascorse a Lampedusa l'ultima stagione della sua vita. Un personaggio ancora molto amato sull'isola, cui Il Vento del Nord rende omaggio in quanto simbolo di quell'accoglienza speciale che Lampedusa ha da

sempre saputo riservare con calore e disponibilità a chi arriva da fuori. Con il suo respiro. O'scià.